

CinemaSarà – 10 azioni per salvare il Cinema... adesso!

DECALOGO 2024

1. Cinema condivisione

Vogliamo in ognuno dei nostri centri città un cinema che sia sostenibile, inclusivo, ben servito e aperto tutto il giorno. Vogliamo che questi cinema offrano la possibilità di affiancare alle proiezioni esperienze culturali e sociali, legate al mondo dell'arte audiovisiva. Il foyer sarà uno spazio di condivisione con area studio, libreria-biblioteca, area shop, spazi museali di storia della settima arte, e lounge bar con proposte e prodotti ispirati ai film in programma. Questo cinema deve prevedere almeno una piccola sala on demand/streaming affittabile da parte degli spettatori.

2. Luce percettiva

Vogliamo che l'esperienza in sala sia più immersiva attraverso l'implementazione e l'ampliamento della percezione visiva dello spettatore, grazie a un'illuminazione in grado di allargare il perimetro dello schermo cinematografico rompendone la rigida geometria rettangolare, estendendosi ai lati, sopra e sotto. Tale illuminazione riprenderebbe il pattern ottico delle singole inquadrature, espandendo i colori di paesaggio o lo sfondo, esportandolo oltre lo schermo.

3. Cine.ma.studio

Vogliamo la creazione di un festival nazionale delle scuole in cui si raccolgano i cortometraggi di produzione scolastica per incentivare momenti di condivisione direttamente tra ragazzi e ragazze, anche in ottica di orientamento per le scuole superiori. Il festival sarà accompagnato da un percorso formativo con esperti all'interno delle classi. La finalità è quella di incoraggiare l'espressione artistica, e avvicinare i giovani, di qualsiasi indirizzo scolastico, ad un'idea concreta di cosa voglia dire fare un film.

4. Un vero confronto artificiale

L'esperienza di visione di un film in sala può essere migliorata offrendo allo spettatore la possibilità di dialogare con l'autore, gli attori o i personaggi del film. Vorremmo che le case di produzione implementassero nuove tecnologie per garantire la presenza di ospiti virtuali in intelligenza artificiale in ogni cinema. Questi ospiti potrebbero essere addirittura personaggi dei film d'animazione, a cui anche i bambini sarebbero felici di porre delle domande.

5. Esperienze immersive

Vogliamo in ogni città medio/grande multisale dotate di vetrate che svelino gli interni invitando gli spettatori ad entrare. Il foyer deve essere evocativo e, in base al periodo, allestito totalmente a tema dei film/eventi in sala. Lo scopo è creare un ambiente avvolgente, nel quale lo spettatore possa trovare cibi e bevande così come attività e ambientazioni legate ai film. Ciascuna sala, ognuna dotata di schermi immersivi, deve offrire esperienze diverse: sala con servizio ristorante, sala con visori VR, sala di super classe che favorisca il relax degli spettatori (con spa, divanetti, letti, etc...).

6. Percorsi soggettivi

Proponiamo, durante la proiezione in sala, alcuni momenti di visione "alternativa" e immersiva. Come accadeva con le proiezioni 3D, si vorrebbe invitare lo spettatore, in alcuni momenti specifici del film, a indossare un visore di realtà virtuale, attraverso il quale poter seguire lo sviluppo narrativo di uno solo dei personaggi. Il film, girato da più punti di vista, potrebbe essere quindi rivisto più volte offrendo non solo un'esperienza narrativa diversa ma anche una fruizione personalizzata in grado di esprimere nuovi contenuti.

7. New Ways to Festival

Vogliamo strumenti di comunicazione più chiari per comprendere meglio la programmazione e l'offerta dei singoli festival. Chiediamo che ogni festival curi la promozione dei propri eventi sui social, concentrandosi sugli aspetti tematici della propria proposta.

8. Conessioni vive

L'attività, rivolta a studenti di scuola secondaria di I e II grado, prevede l'introduzione nella didattica di lezioni incentrate sulla costruzione di relazioni interdisciplinari tra il Cinema e le altre materie scolastiche. In una fase preliminare esperti del campo, docenti delle materie coinvolte e studenti collaborano alla creazione dei contenuti e del metodo. La prima fase dell'attività consiste nella visione di prodotti audiovisivi. La seconda fase consiste nell'analisi dei contenuti audiovisivi nei loro diversi aspetti.

9. Virtual Studio

Virtual Studio è una piattaforma digitale innovativa che prevede due aree: un'area composta da video-tutorial in cui vengono riassunte e descritte le principali professionalità e ruoli tecnici del set cinematografico; un'area che offra attraverso l'utilizzo di un visore di realtà virtuale la ricreazione di una location virtuale in cui l'utilizzatore può vivere l'esperienza di un vero set cinematografico. La realtà virtuale permette di poter fare pratica senza rischiare danni materiali, permettendo di imparare con maggiore libertà e creatività.

10. Per un Cinema libero

Chiamati a rispondere alla domanda «che storie vogliamo dal Cinema del futuro?», ci siamo resi conto che quello che abbiamo a cuore non sono storie specifiche – il Cinema deve essere libero, il Cinema ci deve parlare di tutto. Vogliamo però che, a differenza di quanto accade, tutte le storie vengano sostenute e valorizzate dalle case di distribuzione con mezzi, risorse e personale adeguati, così che ciascun film trovi il suo pubblico e possano continuare a svilupparsi nuove storie e sperimentazioni.